



Allegato A

# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI DEI CULTI

Servizio Affari dei Culti

Circolare n. 111

Roma, 20 aprile 1998

AI SIGG.RI PREFETTI  
DELLA REPUBBLICA  
LORO SEDI

AL SIGNOR COMMISSARIO DEL GOVERNO  
PER LA PROVINCIA DI  
TRENTO

AL SIGNOR COMMISSARIO DEL GOVERNO  
PER LA PROVINCIA DI  
BOLZANO

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA  
AOSTA

OGGETTO: Enti di culto cattolico e di culti diversi dal cattolico - Semplificazione dei procedimenti relativi al riconoscimento ed alle connesse vicende giuridiche.

Con circolare n. 104 del 12 agosto 1997 veniva portato a conoscenza delle SS.LL. l'intervenuto Accordo tra lo Stato italiano e la S. Sede sottoscritto dalla Commissione

CULTO CATTOLICO

Riconoscimento giuridico degli enti.

Documentazione a carattere generale

<p>1. Istanza</p>	<p>in bollo, datata e sottoscritta dal rappresentante legale, contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• generalità del rappresentante legale;</li> <li>• natura giuridica dell'ente;</li> <li>• denominazione e sede;</li> <li>• elencazione della documentazione allegata.</li> </ul>
<p>2. assenso</p>	<p>della competente Autorità ecclesiastica al riconoscimento giuridico; può essere apposto in calce all'istanza o con atto a parte; non occorre qualora l'istanza sia sottoscritta dalla stessa Autorità ecclesiastica.</p>
<p>3. decreto di erezione canonica o di approvazione</p>	<p>se scritto in latino dovrà essere corredato della traduzione in lingua italiana; N.B.: per le Confraternite, in mancanza del provvedimento canonico, potrà essere prodotto un attestato sostitutivo dell'Ordinario Diocesano.</p>

In relazione alla tipicità degli enti la documentazione anzicennata dovrà essere integrata come di seguito indicato

<p><u>PARROCCHIE</u></p> <p>Dichiarazione Ordinario diocesano (qualora gli elementi non siano già contemplati nel decreto di erezione canonica)</p>	<p>da cui dovrà risultare la circoscrizione territoriale e se la Parrocchia ha sede in una chiesa (specificando se la stessa sia ex conventuale);</p>
<p><u>CHIESE</u></p> <p>Dichiarazione dell'Ordinario diocesano</p>	<p>da cui dovrà risultare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• funzione pastorale svolta dall'ente nell'ambito della Diocesi ;</li> </ul>

<u>CONFRATERNITE</u>	
Riconoscimento del fine prevalente o esclusivo di culto.	
Verbale dell'organo deliberante	da cui risulti la volontà di chiedere il riconoscimento del fine prevalente o esclusivo di culto.
Documenti comprovanti l'esistenza dell'ente al 7/6/1929	
Statuto	
Prospetti economici	analitici e relativi all'ultimo quinquennio di attività dell'ente e sottoscritti dal legale rappresentante.
Dettagliata relazione storico illustrativa	relativa alle vicende dell'ente e dell'attività svolta dall'origine fino a data attuale, indicante il numero dei confratelli.
Parere della Regione da esprimersi entro il termine massimo di 60 gg.	

N.B. - per quanto riguarda le acquisizioni che vanno a costituire patrimonio di quegli enti per i quali permane accertamento patrimoniale, vedi pag. 2 della circolare